 <p>ASL REGIONE PIEMONTE</p>	<p><b>Procedura Specifica PS DiPSa ASL AL 08</b></p> <p><b>“Protocollo di prevenzione e trattamento delle lesioni da pressione in ASL AL”</b></p>	<p>Data di emissione: Dicembre 2025</p> <p>Revisione n° 2</p> <p><b>Allegato n. 9</b></p>
--	---	---

## **GESTIONE DELL'ESCARA**

La gestione dell'escara include la rimozione chirurgica o enzimatica del tessuto necrotico (debridement), l'applicazione di medicazioni umide e appropriate per mantenere l'ambiente di guarigione ottimale, antibiotici in caso di infezione e un supporto nutrizionale con vitamine, minerali e proteine per favorire la cicatrizzazione.


È fondamentale anche la prevenzione delle lesioni attraverso la riduzione della pressione, l'uso di materassi e cuscini speciali, il mantenimento di una corretta igiene cutanea e un'alimentazione equilibrata.

### Elementi principali della gestione dell'escara

- **Debridement:** consiste nella rimozione del tessuto necrotico (l'escara) per permettere la formazione di nuovo tessuto sano.
- **Debridement chirurgico:** la rimozione del tessuto necrotico con un bisturi, indicata per escare profonde o infette.
- **Debridement enzimatico:** utilizza creme a base di enzimi per liquefare la necrosi e rimuoverla.
- **Medicazioni:** l'applicazione di medicazioni umide e appropriate aiuta a idratare il letto di ferita e a rimuovere l'escara, evitando che si secchi.
- **Medicazioni specifiche:** la scelta della medicazione dipende dalle caratteristiche della ferita (es. umida, secca, infetta) e deve essere cambiata man mano che la ferita evolve.
- **Antibiotici:** possono essere prescritti dal medico per curare eventuali infezioni che possono insorgere nella lesione.

**Supporto nutrizionale:** un'alimentazione ricca di proteine, vitamine (in particolare A e C) e minerali (come lo zinco) è essenziale per supportare il processo di guarigione della ferita.

**Gestione della pressione:** per prevenire il peggioramento della lesione e la formazione di nuove escare, è importante ridurre la pressione sulle aree colpite utilizzando materassi o cuscini speciali.

 <p>ASL REGIONE PIEMONTE</p>	<p><b>Procedura Specifica PS DiPSa ASL AL 08</b></p> <p><b>“Protocollo di prevenzione e trattamento delle lesioni da pressione in ASL AL”</b></p>	<p>Data di emissione: Dicembre 2025</p> <p>Revisione n° 2</p> <p><b>Allegato n. 9</b></p>
--	---	---

**Quando è necessaria la rimozione chirurgica (debridement):**

- L'escara è profonda e non si stacca da sola.
- È presente un'infezione o la necrosi coinvolge tessuti vitali.
- Le altre forme di debridement non hanno avuto successo.

**Quando NON rimuovere l'escara nera:**

- Nei casi di lesione secca al tallone, senza segni di infezione (come eritema, gonfiore, dolore o pus), l'escara può fungere da barriera protettiva e non deve essere rimossa.

**Prevenzione:**

- Cambiamento della postura: cambiare la posizione del paziente regolarmente per ridurre la pressione sulle zone vulnerabili.
- Cura della pelle: detersione delicata e uso di prodotti non aggressivi.
- Valutazione del rischio: monitorare attentamente i pazienti a rischio per intervenire precocemente.